

Il giorno 15 giugno 2007, alle ore 11.00, si è riunita a Roma, presso la sede della Società Italiana di Medicina Interna, Viale dell'Università 25, la Giunta del Collegio dei Docenti Universitari di Medicina Interna.

Sono presenti: Dott. P. Amodio, Prof. R. Corrocher, Prof. F. Dammacco (Presidente), Prof. R. Pini, Prof. G.L. Rapaccini (Segretario), Prof. G. Realdi, Prof. F. Trevisani

Sono assenti giustificati: Prof. R. Bernabei, Prof. A. Mezzetti, Prof. F. Patrone, Prof. Giovam Battista Rini, Dott. F. Sasso (Tesoriere).

Viene discusso il seguente

Ordine del Giorno

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Requisiti curriculari consigliati per la partecipazione a valutazioni comparative del SSD MED/09: modifiche del documento del Collegio in ottemperanza all'esito della votazione assembleare;
3. Scuola di Specializzazione in Angiologia;
4. Codice etico: posizione del Collegio ed eventuale formazione di un gruppo di studio;
5. Medicina di base e di comunità;
6. Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza;
7. Bollettino COLMED/09:
 - Proposta di accordo sull'entità del contributo annuo da versare alla SIMI;
 - Proposte operative del responsabile editoriale Prof. Corrocher;
8. Referenti di sede:
 - Inadempienze;
 - Proposta di istituire una terna autonoma dei Referenti di sede per la seconda Facoltà, Università di Roma-La Sapienza;
9. Assemblea dell'Intercollegio ed incontro con il Ministro Mussi;
10. Schema di regolamento concorsi per Ricercatore
 - Problematiche connesse con i laureati in Medicina e Chirurgia;
11. Varie ed eventuali

Il Dott. Amodio viene incaricato di redigere il verbale.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente apre la seduta, comunicando di aver ricevuto per conoscenza, in quanto membro del CSS, una lettera del Presidente della SIMI, Prof. Licata, indirizzata al Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (FNOMCeO), Dottor Amedeo Bianco, nella quale la SIMI prende una chiara posizione contraria al riconoscimento da parte della FNOMCeO alle pratiche di medicina "alternativa". Il Prof. Dammacco ha ritenuto opportuno informare la Giunta del Collegio, perché quest'ultimo possa esprimere, se lo riterrà utile, la propria adesione all'iniziativa del Presidente della SIMI. Ricorda che già sotto la sua presidenza alla SIMI egli aveva istituito una Commissione, presieduta dal Prof. Federspil, con il compito di valutare il problema delle medicine "alternative" e come già tale Commissione avesse espresso parere fortemente critico nei confronti di tali pratiche.

Il Prof. Corrocher rimarca che sarebbe opportuno ventilare la possibilità di creare un nuovo Ordine dei Medici, al quale dovrebbero iscriversi i professionisti che praticano solamente la medicina scientifica, alternativo all'attuale Ordine dei Medici che ammette pratiche terapeutiche prive di basi razionali.

Il Prof. Trevisani fa notare come sia opportuno distinguere la medicina alternativa dalla medicina complementare e cita l'esempio di come miglioramenti estetici apportati al proprio reparto, grazie all'esposizione dei pazienti ad oggetti artistici o a musica classica, abbiano migliorato la qualità di vita dei degenti.

Alla fine del dibattito i membri della Giunta esprimono unanime consenso alla proposta del Presidente e, in sintonia con questi, rimarcano come sarebbe stato opportuno che la SIMI avesse coinvolto sin da subito il ColMed/09.

2. Requisiti curriculari consigliati per la partecipazione a valutazioni comparative del SSD MED/09: modifiche del documento del Collegio in ottemperanza all'esito della votazione assembleare

Il Presidente passa a considerare l'Assemblea tenutasi a Roma l'11 Maggio ed esprime il suo apprezzamento per lo svolgimento dei lavori. Ricorda che, in ottemperanza a quanto previsto dal primo comma dell'articolo 14 dello Statuto del Collegio, l'Assemblea è valida, in seconda convocazione, se vi partecipano almeno 1/3 degli aventi diritto. La Segretaria Simona Pescetelli, informa che gli iscritti al Collegio in regola con il pagamento della quota associativa sono 232: di questi 106 hanno apposto la firma di presenza in Assemblea. Sulla base di tali elementi, la Giunta conferma la validità dell'Assemblea e prende atto che il documento finale è stato approvato a larga maggioranza, avendo ricevuto soltanto 1 voto contrario e 16 astensioni. L'Assemblea ha inoltre delegato la Giunta ad apportare le modifiche al documento della Commissione Corrocher secondo quanto emerso dalla discussione assembleare.

Il Presidente, pertanto, legge e pone in discussione il documento di presentazione e le Tabelle che riportano i requisiti minimi consigliati per la partecipazione ai procedimenti di valutazione comparativa per la docenza di I e II fascia, perché vi si apportino le opportune modifiche. Dopo ampia e articolata discussione, vengono licenziati i testi emendati, riportati nell'inserito centrale del presente *Bollettino*.

INDIVIDUAZIONE DEI REQUISITI MINIMI CONSIGLIATI PER PARTECIPARE ALLE VALUTAZIONI COMPARATIVE DEL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MED/09

In ottemperanza a quanto previsto dalla Costituzione Italiana, l'Università deve sviluppare il sapere (ricerca) e trasmetterlo alla società (formazione e diffusione delle conoscenze). Per i Docenti di discipline cliniche, il conseguimento di tali obiettivi è strettamente connesso ad un'adeguata esperienza assistenziale.

L'individuazione dei requisiti minimi, che il Collegio auspica vivamente siano posseduti dagli aspiranti alla docenza universitaria nel settore scientifico-disciplinare (SSD) MED/09, è divenuta ormai ineludibile in un periodo in cui il sistema universitario in generale, e le Facoltà di Medicina e Chirurgia in particolare, sono sotto costante bersaglio dei media e dell'opinione pubblica. Ciò non soltanto per garantire ai Professori Associati ed ai Ricercatori, che legittimamente aspirano ad un avanzamento di carriera, la massima correttezza e trasparenza in tutte le fasi della procedura concorsuale, ma anche per salvaguardare l'operato dei Colleghi eletti a far parte delle commissioni di valutazione comparativa.

Ai Commissari spetta ovviamente l'obbligo di garantire la rigorosa osservanza di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 maggio 2000, n. 109 (*"Regolamento recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390*

concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210). In particolare, l'art. 4 di tale Decreto (*"Lavori delle commissioni giudicatrici"*) stabilisce i criteri generali e le procedure della valutazione comparativa dei candidati, ai quali le stesse commissioni devono attenersi.

Nel più assoluto rispetto del suddetto Decreto, e quindi delle prerogative e delle responsabilità dei Colleghi eletti quali commissari, la Giunta, attraverso un'ampia e capillare discussione, ha individuato i **requisiti curriculari minimi consigliati** per la partecipazione ai procedimenti di valutazione comparativa del SSD MED/09. Ciò facendo, la Giunta si pone con funzione di **"Authority"** che, attraverso la proposta di criteri largamente condivisi, si faccia garante di un processo di selezione rispettoso dei candidati che abbiano maturato adeguati requisiti per l'idoneità.

Siamo tutti consapevoli che l'accertamento della idoneità e della piena maturità scientifica di un aspirante alla docenza universitaria è un'operazione delicata ed impegnativa. Essa impone che si tengano ben presenti l'interesse superiore della cultura e le attese della società civile, ed espone lo stesso commissario, anche il più illuminato, ad un possibile "conflitto di interessi".

Fortunatamente, le commissioni possono oggi avvalersi anche di strumenti di valutazione, basati su indici bibliometrici internazionalmente riconosciuti, quali l'**Impact factor**, il **Citation index** ed altri che, pur non potendo certo essere utilizzati come criteri assoluti, vanno tuttavia tenuti presenti in un più ampio contesto valutativo, rendendo meno soggettivo e meglio documentato il giudizio finale.

Il **proliferare dei corsi di ogni genere** (ivi compresi i master, i corsi di formazione permanente e ricorrente, le lauree delle professioni sanitarie e le scuole di specializzazione) e dei conseguenti insegnamenti, nonché l'introduzione nella carriera universitaria di **nuove figure** quali i dottorandi di ricerca, gli assegnisti ed i professori aggregati, obbligano ad un attento esame del percorso di carriera degli aspiranti, che deve essere coerente con gli insegnamenti inclusi nel SSD MED/09. Si devono quindi valorizzare insegnamenti e titoli, che diano ragionevoli garanzie agli allievi preparati di poter accedere alla docenza universitaria nell'ambito di tale settore.

Le leggi universitarie, tra le quali la legge n. 382/80 sul riordino della docenza universitaria, hanno stabilito l'equivalenza tra il percorso di carriera e le responsabilità del Docente di disciplina clinica e quelli del Collega ospedaliero. Per fare soltanto un esempio, un Clinico universitario ordinario deve essere in grado di dirigere un'Unità Operativa complessa, alla pari del Collega ospedaliero con funzioni primariali. Da qui nasce, oltre che dalle numerose sentenze della Corte Costituzionale, il diritto-dovere del Clinico, derivante dal suo specifico stato giuridico, di esercitare l'assistenza fino al termine dell'attività accademica. I numerosi protocolli d'intesa tra Regioni e

Università hanno inoltre costantemente ribadito l'unità inscindibile del trinomio ricerca-formazione-assistenza.

E' evidente che, per esercitare questo triplice ruolo in modo credibile ed autorevole, il Professore universitario deve aver ricevuto una formazione che lo metta in grado di affrontare ed organizzare ogni aspetto delle attività di reparto. Solo un'**accertata documentazione della sua attività assistenziale non settoriale** potrà legittimare l'aspirazione alla docenza universitaria nel settore MED/09, garantire il SSN e rendere efficace la sua attività di formazione a favore delle nuove leve di studenti, dei giovani medici e degli specializzandi. Pertanto, poiché è indispensabile che i docenti di discipline cliniche abbiano acquisito un'adeguata esperienza assistenziale, diventa ineludibile, a completamento di quanto sopra riportato, anche la valutazione dell'acquisizione dei livelli minimi di tale esperienza la quale, strettamente connessa con l'attività di ricerca, costituisce il presupposto culturale e metodologico per un'efficace trasmissione del sapere, orientata all'educazione clinica. Anche per questo aspetto, l'Assemblea del Collegio concorda sulla individuazione di criteri condivisi di valutazione della competenza clinica e della dimostrata capacità di applicare tale competenza all'assolvimento del processo decisionale medico.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, appare evidente la necessità di rivisitare e aggiornare quei **criteri minimi** che già anni or sono, in Sardegna, il Collegio dei Professori Ordinari di Medicina Interna aveva estesamente discusso e approvato. La crescente qualificazione degli aspiranti ed il più elevato numero dei potenziali commissari del settore MED/09, i nuovi impegni nei riguardi del SSN e, più in generale, l'esigenza di rinnovamento a cui tutta l'Università è chiamata, esigono metodi di selezione rigorosi e trasparenti, di cui il Collegio, nella sua attuale connotazione estesa a Professori Ordinari, Associati e Ricercatori, deve farsi garante attraverso la sua Giunta Esecutiva.

Dopo un lungo *iter* costruttivo, tali requisiti sono stati approvati nel corso di una riunione congiunta (Roma, 9 marzo 2007) tra i componenti la Giunta Esecutiva uscente e quelli entrati a far parte della nuova Giunta. L'Assemblea del Collegio, tenutasi a Roma l'11 maggio 2007 (in concomitanza con il Terzo Congresso Nazionale COLMED/09) ha ampiamente discusso e parzialmente emendato il documento della Giunta, e lo ha infine approvato a larga maggioranza.

Le due Tabelle che seguono riportano i requisiti curriculari approvati dall'Assemblea del nostro Collegio per la partecipazione a valutazioni comparative del SSD MED/09. I titoli di carriera, assistenziali e didattici elencati in tali Tabelle sono quelli che più frequentemente contraddistinguono la vita universitaria dei Ricercatori e dei Professori Associati ma, come è ovvio, **non devono necessariamente essere tutti posseduti da ciascun candidato**. Per quanto riguarda invece i titoli scientifici, poiché il bando di concorso può prevedere limitazioni al numero di pubblicazioni da presentare

per la partecipazione a ciascuna procedura, alla luce della discussione tenutasi in Assemblea e fermo restando l'*impact factor* totale del curriculum scientifico del candidato, si è deciso di non tener conto dell'*impact factor* relativo ai lavori in cui il candidato risulti come primo, secondo o ultimo autore. Le commissioni giudicatrici sono tuttavia invitate a valorizzare in particolare tali pubblicazioni in quanto indicative del maggiore impegno nell'esecuzione della ricerca e nella stesura del lavoro (primo e secondo nome), ovvero del ruolo di *principal investigator* e di direzione e coordinamento del gruppo di ricerca (ultimo nome).

REQUISITI CURRICULARI CONSIGLIATI PER LA PARTECIPAZIONE A VALUTAZIONI COMPARATIVE DEL SSD MED/09

P R I M A F A S C I A

1) TITOLI DI CARRIERA

- Anzianità di Laurea in Medicina e Chirurgia ≥15
- Nomina a Professore Associato
- Nomina a Ricercatore
- Nomina a Professore Aggregato
- Specializzazione in:
 - a) Medicina Interna o disciplina equivalente del SSD MED/09
 - b) Altre discipline di area medica
- Direzione di Istituti, Dipartimenti o Scuole di Specializzazione
- Borse di studio e/o periodi di studio e/o di ricerca all'estero, con almeno una pubblicazione scientifica prodotta nella sede ospitante
- Premi e attestati nazionali e/o internazionali

**NUMERO MINIMO, OLTRE ALL'ANZIANITA' DI LAUREA, DEI
TITOLI DI CARRIERA OCCORRENTI 4**

* * *

2) TITOLI ASSISTENZIALI

- Anni con attività assistenziale certificata in strutture pubbliche del SSN in Medicina Interna o disciplina equivalente del SSD MED/09 ≥10

- Periodi documentati in Pronto Soccorso
- Periodi documentati in Terapia Intensiva
- Responsabilità assistenziale di:
 - a) Unità Operativa semplice
 - b) Unità Operativa complessa
 - c) Altre strutture estere equivalenti
- Congruità tra attività clinica e produzione scientifica

* * *

3) TITOLI DIDATTICI

- Anni con responsabilità di insegnamenti afferenti al SSD MED/09 ≥8
 - a) Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia
 - b) Corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria
 - c) Corsi di laurea triennale delle professioni sanitarie
 - d) Scuole di Specializzazione
- Compiti istituzionali di coordinamento dell'attività didattica
- Pubblicazioni di carattere didattico (trattati, testi, monografie)

* * *

4) TITOLI SCIENTIFICI

- Impact factor totale del curriculum del candidato ≥ 150
- Impact factor su relazioni e letture alla SIMI e/o ad altre

Società scientifiche del SSD MED/09 (Impact factor convenzionale: 1) e pubblicazioni su riviste ufficiali dello stesso settore (Impact factor convenzionale: 0,75) fino ad un massimo di

8

- Nella valutazione complessiva del candidato si tenga anche conto del suo personale "citation impact", riscontrabile mediante i motori di ricerca disponibili.

REQUISITI CURRICULARI CONSIGLIATI PER LA PARTECIPAZIONE A VALUTAZIONI COMPARATIVE DEL SSD MED/09

S E C O N D A F A S C I A

1) TITOLI DI CARRIERA

- Anzianità di Laurea in Medicina e Chirurgia ≥10
- Nomina a Ricercatore
- Nomina a Professore Aggregato
- Nomina a Funzionario Tecnico
- Specializzazione in:
 - a) Medicina Interna o disciplina equivalente del SSD MED/09
 - b) Altre discipline di area medica
- Dottorato di Ricerca
- Assegnista di Ricerca
- *Principal Investigator* in Progetti di Ricerca finanziati
- Borse di studio e/o periodi di studio e/o di ricerca all'estero per almeno un anno, con almeno una pubblicazione scientifica prodotta nella sede ospitante
- Borse di studio di durata almeno annuale
- Premi e attestati nazionali e/o internazionali

**NUMERO MINIMO, OLTRE ALL'ANZIANITA' DI LAUREA, DEI
TITOLI DI CARRIERA OCCORRENTI**

3

* * *

2) TITOLI ASSISTENZIALI

- Anni con attività assistenziale certificata in strutture pubbliche del SSN, in Medicina Interna o disciplina equivalente del SSD MED/09 ≥5
- Periodi documentati in Pronto Soccorso
- Periodi documentati in Terapia Intensiva
- Responsabilità assistenziale di:
 - a) Unità Operativa semplice
 - b) Unità Operativa complessa
 - c) Altre strutture estere equivalenti
- Congruità tra attività clinica e produzione scientifica

* * *

3) TITOLI DIDATTICI

- Anni con responsabilità di insegnamenti documentati, afferenti al SSD MED/09 ≥5
 - a) Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia
 - b) Corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria
 - c) Corsi di laurea triennale delle professioni sanitarie
 - d) Scuole di Specializzazione
 - e) Dottorato di Ricerca
 - f) Master
 - g) Didattica integrativa documentata
- Pubblicazioni di carattere didattico (trattati, testi, monografie)

* * *

- **4) TITOLI SCIENTIFICI**

- Impact factor totale del curriculum del candidato ≥ 100
- Impact factor su relazioni e letture alla SIMI e/o ad altre Società scientifiche del SSD MED/09 (Impact factor convenzionale: 1) e pubblicazioni su riviste ufficiali dello stesso settore (Impact factor convenzionale: 0,75) fino ad un massimo di 5
- Nella valutazione complessiva del candidato si tenga anche conto del suo personale “citation impact”, riscontrabile mediante i motori di ricerca disponibili.

La Giunta esecutiva all'unanimità decide di variare i punti all'Ordine del Giorno.

7. Bollettino COLMED/09:

- **Proposta di accordo sull'entità del contributo annuo da versare alla SIMI;**
- **Proposte operative del responsabile editoriale Prof. Corrocher**

Il Presidente dà quindi lettura di una lettera del Presidente della SIMI con la quale si concorda un contributo di € 1.500 a favore della stessa SIMI per la pubblicazione del *Bollettino* ColMed/09 unitamente a quello della Società. Dà quindi la parola al Prof. Corrocher circa la possibilità di procedere in modo autonomo alla pubblicazione del *Bollettino*. Il Prof. Corrocher informa di aver attivato iniziative volte ad acquisire una sponsorizzazione per una gestione più autonoma del *Bollettino* e che riferirà alla Giunta non appena avrà acquisito risposte definitive.

Il Prof. Corrocher, in più interventi, illustra quindi una serie di iniziative per potenziare il *Bollettino*: 1) continuare la pubblicazione di una rassegna della letteratura, già effettuata con successo dal Dott. Manfredini; 2) curare una rubrica di bioetica; 3) curare una rubrica di documenti legislativi; 4) curare una rubrica di lettere al giornale.

Il Presidente interviene, raccomandando di non limitare la rassegna ai soli autori italiani per evitare sia il provincialismo sia il rischio di dimenticare di citare qualche lavoro, con prevedibili contestazioni. Fa poi presente che, nella sua esperienza, le lettere al *Bollettino* sono assai scarse. In relazione ai documenti legislativi, viene fatto un riferimento alla aggregazione in macroaree dei prossimi concorsi per Ricercatore.

Il Prof. Realdi propone di realizzare anche una rubrica su temi relativi alla didattica e alla metodologia, e si offre di curarla personalmente.

La Giunta quindi approva all'unanimità la proposta di accreditare € 1.500,00 a favore della SIMI per la pubblicazione del *Bollettino* nel 2007, dà mandato al Prof. Corrocher di perfezionare possibili sponsorizzazioni per una gestione autonoma dello stesso *Bollettino*, sviluppando le proposte da lui fatte, e dà mandato al Prof. Realdi di realizzare la rubrica sulla didattica e la metodologia.

9. Assemblea dell'Intercollegio ed incontro con il Ministro Mussi

Il Presidente passa quindi ad esaminare la situazione dell'Intercollegio ed informa che all'Assemblea del 23 Giugno dovrebbero partecipare il Presidente della Conferenza dei Presidi e il Presidente del CUN, ma il Ministro non ha dato alcuna risposta. Prega il Prof. Rapaccini di rappresentare il ColMed/09 all'Assemblea.

Il Prof. Rapaccini informa che ciò non gli sarà possibile a causa di un impegno precedentemente assunto, ma si farà carico di informare personalmente il Prof. Bernabei e di accertarsi della sua partecipazione. Ove lo stesso Prof. Bernabei fosse indisponibile, sarà comunque individuato un altro partecipante che possa rappresentare il nostro Collegio.

3. Scuola di Specializzazione in Angiologia

Il Presidente ricorda quindi il parere negativo del Consiglio Superiore di Sanità (CSS) relativamente alla Scuola di Specializzazione in Angiologia, motivata, a quanto ricorda, principalmente dal fatto che non è considerata nella normativa dell'UE, che i suoi contenuti culturali e professionalizzanti sono parzialmente sovrapponibili a quelli della Cardiologia, della Medicina Interna, della Chirurgia Vascolare, nonché delle possibili difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro. Fa presente, peraltro, di essersi astenuto nella votazione del CSS, insieme al Collega Santoro, avendo preso atto della determinazione negativa della maggioranza.

Il Prof. Realdi riporta le istanze dei Professori di Medicina Interna di Padova, i quali unanimi si sono dichiarati concordi nel sollecitare il riconoscimento della Scuola di Specializzazione in Angiologia, Scuola che tra l'altro fa parte dello Statuto dell'Università di Padova dall'anno 2000 e che ha ricevuto ogni anno borse di studio dalla Regione Veneto per gli specializzandi ammessi alla Scuola. Il Prof. Realdi chiede formalmente una presa di posizione ufficiale da parte della Giunta del ColMed/09, per una revisione della decisione del CSS.

Il Presidente si dichiara pienamente d'accordo sulla richiesta di revisione, ma dubita che un intervento del ColMed/09 in questo momento, cioè a breve distanza temporale dalla recente decisione del CSS, possa sortire risultati efficaci. Suggestisce che i Professori di Medicina Interna di Padova mandino al CSS una lettera per richiedere la motivazione ufficiale del parere negativo, al quale essi e lo stesso ColMed/09 potranno opporre argomenti validi, stilando una relazione molto ben ponderata e motivata.

4. Codice etico: posizione del Collegio ed eventuale formazione di un gruppo di studio

Si passa, quindi, a discutere la proposta del Prof. Ponz de Leon circa l'opportunità di dotarsi di un Codice Etico, in linea con quanto si sta facendo presso vari Atenei italiani.

Dopo ampia discussione, dalla quale emergono pareri articolati e propositivi circa la natura e le finalità del Codice Etico, la Giunta approva all'unanimità la proposta del Prof. Corrocher di invitare il Prof. Ponz de Leon alla prossima riunione perché egli possa esporre personalmente alla Giunta le istanze relative a tale progetto.

Analogamente, viene deliberato di invitare i Proff. Galanti e Zaccaria ad illustrare in Giunta i problemi da loro sollevati circa la Medicina dello Sport.

Confermata per l'11 luglio 2007 la prossima convocazione della Giunta, la seduta viene sciolta alle ore 15.05.

Il Presidente
Prof. Franco Dammacco

Il Segretario
Gian Ludovico Rapaccini